



COMUNE DI FICCARAZZI

AREA METROPOLITANA PALERMO

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 416 DEL 28/05/2025

UFFICIO: Settore I Amministrativo/

Oggetto:	Affidamento del servizio legale per la rappresentanza e la difesa dell'Ente al fine di costituirsi in opposizione al ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia, acquisito al prot. n. 6896 del 15 aprile 2025.
-----------------	--

Il Responsabile EQ.

del Settore I – Amministrativo

Si dà atto che non sussistono cause di inconferibilità e di incompatibilità a proprio carico, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in relazione al presente provvedimento.

Premesso che

- con Deliberazione di G.C. n. 14 del 14.02.2023 – IE, il Sindaco è stato autorizzato alla costituzione nel giudizio dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - Palermo, instaurato con ricorso promosso dal sig. Aiello Giovanni, con atto notificato all'Ente, in data 09.01.2023 prot. n. 299 , al fine di tutelare la posizione dell'Ente.
- Con determinazione Dirigenziale n.20 del 22 febbraio 2023 è stato conferito l'incarico di rappresentanza e difesa di che trattasi, all'Avv. Nadia Spallitta, P. Iva: 04319290823, con studio in Palermo, Piazza Lolli, 15.
- che, con Sentenza n. 2741/2024, pervenuta in data 7 ottobre 2024, prot. n. 17054, il TAR Palermo, in totale accoglimento delle difese formulate dal predetto legale, rigettava il ricorso in questione, condannando il sig. Aiello Giovanni al pagamento delle spese processuali liquidate in complessive € 2.000,00, oltre accessori come per legge.

Dato atto che con nota acquisita al prot. n. 6896 del 15 aprile 2025, l'Avv. Nadia Spallitta ha comunicato l'avvenuta notifica a cura della parte soccombente, del ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa, chiedendo, in merito opportune determinazioni dell'Ente.

Vista la Deliberazione GC. n. 51 del 19 maggio 2025, con la quale, previa verifica della ricorrenza delle ragioni di opportunità, fra le quali la possibilità che accolto, in contumacia, il ricorso in appello, l'Ente venga

condannato alle spese legali, Sindaco è stato autorizzato alla costituzione nel giudizio dinanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia *de quo*, al fine di tutelare la posizione dell'Ente.

Preso atto che con la medesima deliberazione la scrivente Responsabile è stata incaricata di procedere al conferimento di incarico legale per le attività professionali di assistenza e difesa di che trattasi, tenendo conto di criteri di efficacia, imparzialità ed economicità, con compenso secondo i minimi tariffari ed ulteriori abbattimenti, nonchè all'assunzione di tutti gli atti e provvedimenti consequenziali e connessi, compresa la sottoscrizione del disciplinare di incarico.

Dato atto che

- l'art. 56, comma 1, *lett. h)* del D.Lgs. n. 36/2023 rubricato "*Appalti esclusi nei settori ordinari*" nel qualificare i servizi legali di patrocinio e connessi quale appalto pubblico ne esclude l'assoggettamento alle disposizioni del codice stesso;
- l'art. 13, del citato decreto, pur ribadendo la non applicabilità delle disposizioni del codice degli appalti ai contratti esclusi (comma 2), ne assoggetta l'affidamento al rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del medesimo codice (comma 5), vale a dire al rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità, proporzionalità, risultato, fiducia, accesso al mercato e concorrenza.
- Gli affidamenti di che trattasi sono, altresì, assoggettati al rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, derogabile solo se adeguatamente motivato.

Dato atto, altresì, che

- in data 20 maggio 2023 è entrata in vigore la Legge n. 49 del 21 aprile 2023, contenente disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali e di parametri relativi ai compensi professionali riconoscibili.
- ai sensi dell'art. 1 della citata legge è equo il compenso che soddisfa le seguenti due condizioni:
 1. proporzionalità alla quantità e qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale.
 2. conformità ai compensi previsti, per gli avvocati dai parametri forensi contenuti nel D.M. n. 55/2014 aggiornato dal D.M. n. 147/2022, definiti ai valori minimi.

Visto l'art. 62 del predetto D. Lgs. n. 36/2023 a norma del quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti.

Visto l'art. 50, comma 1, lett. b del predetto D. Lgs. n. 36/2023, a norma del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Visto l'articolo 17 del predetto decreto legislativo a norma del quale:

- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (comma 1);
- in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale (comma 2).

Dato atto che con nota prot. n. 8709 del 19 maggio 2025 è stata chiesta all'Avv. Nadia Spallitta la disponibilità all'incarico della difesa e rappresentanza legale dell'Ente nell'intrioitato giudizio in appello, in deroga al principio di ratazione, ricorrendo, nel caso di specie, l'ipotesi di complementarità e consequenzialità con l'affidamento alla stessa nel primo grado di giudizio e tenuto, altresì, conto del risultato in detta sede raggiunto.

Vista la PEC acquisita al prot. n.9191 del 27 maggio 2025, con la quale in riscontro alla superiore richiesta l'Avv. Nadia Spallitta ha comunicato la propria disponibilità a svolgere l'incarico di difesa e rappresentanza in premessa, accettando quale compenso la corresponsione delle somme liquidate con la sentenza di primo grado una volta recuperate dall'Ente nei confronti della parte soccombente.

Ritenuto, pertanto, poter procedere nel rispetto del principio di economicità, risultato e fiducia, all'affidamento in favore all'Avv. Nadia Spallitta, CF:SPLNDA61P66A089R, con studio in Palermo nella Piazza Lolli, 15 - P. Iva: 04319290823 — del servizio legale di che trattasi, dando atto che alla stessa sarà corrisposto a titolo di compenso l'importo liquidato con la sentenza di primo grado nel momento in cui dette somme saranno recuperate dall'Ente nei confronti della parte soccombente.

Vista

- la Deliberazione del CC. n. 3 del 24.02.2020 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo ente ai sensi dell'art.244 e seguenti del TUEL;
- la Deliberazione del CC. n. 79 del 23.11.2021, con la quale è stata approvata, previa acquisizione di relazione e parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019/2023, con relativi allegati, Dup e Modello F, ai sensi dell'art. 259 D.Lgs. n.267/2000;
- la Deliberazione CC n. 22 del 30.06.2022, IE di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziata 2019/2023, allegati e DUP, a seguito di approvazione con decreto del Ministero dell'Interno dell'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2019/2023 ex art. 267, comma 1, del D. Lgs 267/2000.

Dato atto che si procederà ad acquisire la dichiarazione sottoscritta dal professionista attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt 94 e 95 D.Lgs. n. 36/2023.

Richiamata la Determinazione Sindacale n. 3 del 20.02.2025, con la quale sono state attribuite alla sottoscritta le funzioni di Responsabile EQ. del Settore I — Amministrativo.

Attesa la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 D.Lgs. n.267/2000 e giusta citata determinazione del Sindaco n. **2/2024**

Visti

- il D. Lgs. 36/2023

- Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto Comunale

DETERMINA

- Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di dare esecuzione alla Deliberazione di G.C. n. 51 del 19 maggio 2025, affidando all'Avv. Nadia Spallitta, CF: SPL NDA61P66A089R – P.I.:04319290823, con studio in Palermo Piazza Lolli, 15, il servizio di rappresentanza e difesa legale dell'Ente, per costituirsi in opposizione al ricorso in appello dinanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia, promosso dal sig. Aiello Giovanni e tendente ad ottenere la riforma della sentenza TAR Sicilia n. 2741/2024, che in totale accoglimento delle difese formulate dal predetto legale, rigettava il ricorso di primo grado, condannando il sig. Aiello Giovanni al pagamento delle spese processuali liquidate in complessive € 2.000,00, oltre accessori come per legge.
- Di dare atto alla suddetta sarà corrisposto a titolo di compenso l'importo liquidato con la sentenza di primo grado nel momento in cui dette somme saranno recuperate dall'Ente nei confronti della parte soccombente.
- Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147- *bis*, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Settore.
- Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Settore II Finanziario, ai fini del competente controllo contabile, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria.
- Di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione Straordinaria di Liquidazione per opportuna conoscenza.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line ed in modo permanente, entro sette giorni dall'acquisizione di efficacia, nella sezione "atti e provvedimenti L.R. 11/2015" , dando atto altresì, che lo stesso deve essere inserito in elenco nella sezione "Amministrazione trasparente": sottosezione di primo livello: "Provvedimenti", sottosezione secondo livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi" ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 D. Lgs n. 33/2013.

Rende noto che:

La struttura amministrativa competente è il Settore I Amministrativo

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa P. L. Comparetto, Responsabile del Settore I

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia e giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia -Palermo

<p data-bbox="261 322 703 358">Il Responsabile Del Procedimento</p> <p data-bbox="320 396 644 432">Comparetto Piera Letizia</p>	<p data-bbox="959 322 1318 358">Il Responsabile Del Settore</p>
---	---

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
<p data-bbox="201 754 1422 819">Si attesta di avere effettuato i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali ai sensi dell'art.184, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e art.. 29 del Regolamento di contabilità vigente.</p>

PUBBLICAZIONE

Ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dati sensibili il sottoscritto nella rispettiva qualità, richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio ON-Line, confermando che lo stesso è precipuamente destinato alla pubblicazione e contiene eventuali omissis resisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza. A tal fine solleva da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.

Il Responsabile della Direzione



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa